



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 171 IN DATA 29/01/2025

OGGETTO Lavori di mantenimento del magazzino per la messa in sicurezza della struttura necessaria per la realizzazione di una nuova tipografia presso la Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE) – Caserma MAGRONE, mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. Nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: UGCRA a favore del personale da impiegare presso la Caserma MAGRONE per la Formazione Interforze in ambito amministrativo-contabile.

COPERTURA FINANZIARIA: per complessivi euro 139.325,21 IVA al 22% inclusa a valere sul capitolo 1412 art. 12 con IDV Sifad 1974402;

Lotto	Ordine	CPV - Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	45262522-6	“Edifici civili e industriali” “Lavori edili”

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che a seguito della costituzione del Gruppo di Progetto “Sviluppo di percorsi formativi comuni nel settore amministrativo-contabile”, di cui al f.n. 0159834 del 10/07/2024 del CHOD, sono state avviate le prime analisi e verifiche di proposte formative relative all'erogazione di corsi;

TENUTO CONTO che gli indirizzi di policy emanati dalle SA prevedono che la Scuola di Commissariato di Maddaloni sia la struttura presso la quale implementare il progetto della realizzazione di percorsi formativi interforze nel settore amministrativo-contabile;

APPURATO che nell'organico della citata Scuola è stato inserito un apposito elemento di organizzazione per l'interforzizzazione dei corsi da far fruire al personale delle diverse Forze Armate;

PRESO ATTO che le attuali condizioni infrastrutturali, benché in linea con le esigenze *single service*, non risultano atte a soddisfare un incremento della capacità di erogazione di corsi dovute all'incremento del numero dei corsi e dei fruitori degli stessi;

TENUTO CONTO che per realizzare un effettivo incremento dell'output formativo è necessario riqualificare alcune aree, negli ultimi anni non valorizzate da interventi manutentivi e che, pertanto, risultano da ripristinare mediante interventi atti alla messa in sicurezza, anche a premessa di futuri eventuali ulteriori attività manutentive ordinarie e straordinarie;

CONSIDERATO pertanto necessario ed urgente avviare con tempestività gli interventi di messa in sicurezza dell'infrastruttura e alla successiva riqualificazione per l'allestimento di una sala tipografica, da ricavare presso locali inutilizzati;

APPURATO che l'esigenza *de quo* è meritevole di accoglimento in quanto in linea con gli indirizzi di *policy* di impiego e di formazione di base e avanzata, nonché necessaria per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che l'art. 15, co. 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: “*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

VERIFICATO che il **Ten. Col. com. Vincenzo ELEFANTE** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad € 114.200,99 oltre IVA al 22% di cui € 2.237,17 per oneri per la sicurezza, e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

- RITENUTO** di assegnare al responsabile del progetto i compiti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **i lavori** in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, di cui al combinato disposto dell'art. 225, comma 6, dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e degli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
- PRESO ATTO** che in base all'art. 114 del d. lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti nominano, prima dell'avvio della procedura di affidamento, un direttore dei lavori per la direzione e il controllo della fase esecutiva dell'appalto, e che il relativo allegato II.14 ne disciplina i compiti;
- DATO ATTO** che per i lavori di importo non superiore ad 1 milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi il direttore dei lavori svolge anche la funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- RITENUTO** pertanto opportuno procedere alla nomina di direttore dei lavori del citato contratto, il dipendente **Magg. BUZZO Massimiliano**, in servizio presso la sede della fornitura in argomento, Caserma "MAGRONE", in quanto figura di adeguata professionalità, competenza tecnica ed esperienza;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Contratti Supporto Generale;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
- VISTE** le designazioni proposte, si rileva che i dipendenti dispongono della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato **all'avvio del lavoro in oggetto, entro il giorno 28/02/2025;**
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che:
- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: [...] *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*
 - in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;



17/12

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*), come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del «Codice di comportamento dei pubblici dipendenti»*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Luca

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 5.538.000,00 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. a del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la pubblicazione "Istruzioni tecnico/amministrative per l'uso ed il mantenimento degli immobili militari" GEN_G_001 Edizione 2014;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero della Difesa, nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e approvato con D.M. 28 aprile 2022;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

VERIFICATO che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – "Lavori" Categoria di abilitazione "Edifici edili e industriali – Lavori edili" CPV – 45262522-6;

RILEVATO che si ritengono soddisfatti i sotto riportati requisiti:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
- b. le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle condizioni particolari e nel capitolato tecnico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 139.325,21 (IVA inclusa);

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti in considerazione dell'unicità del lavoro da realizzare;

CONSIDERATO che l'esigenza in argomento trova copertura finanziaria per € 139.325,21 IVA al 22% inclusa a valere sul capitolo 1412 art. 12 IDV Sifad 1973888;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

[Handwritten signature and date]
17/12

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999, ma che non esistono Convenzioni comparabili;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten. Col. Vincenzo ELEFANTE** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto, alle cui dipendenze tecniche opererà il direttore dei lavori **Magg. Massimiliano BUZZO**;
- c) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023, tramite "RDO semplice" (ex Trattativa Diretta) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione invitando l'impresa **ESSE COSTRUZIONI SRL (P.IVA 05699570650)**, iscritta al pertinente Bando/CPV ed in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni richieste, finalizzata all'attivazione di un contratto da avviarsi entro il **28/02/2025**;
- d) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- e) di porre a base d'asta l'importo di **€ 111.963,82 IVA esclusa oltre € 2.237,17 per oneri per la sicurezza**;
- f) di provvedere al pagamento della spesa mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo 1412 art. 12 con esigibilità 2025, ovvero anticipando la spesa con il fondo scorta ai sensi dell'art. 508 del citato DPR 90/2010;
- g) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando "Lavori" Categoria di abilitazione "Edifici edili e industriali – Lavori edili" CPV – 45262522-6 - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- h) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- i) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- j) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- k) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- l) di determinare che non sussistono le premesse per la corresponsione di incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;
- m) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo [Ministero della Difesa](#);

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Salvatore VERGARI

29/25

17/25

P.P.V.

IL CAPO AREA PROCUREMENT
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL CAPO UFFICIO CONTRATTI
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. Vincenzo ELEFANTE